## Papa in Messico: visita ospedale pediatrico, non solo medicinali ma anche "affettoterapia"

"Voglio chiedere a Dio che vi benedica, accompagni voi e i vostri familiari, tutte le persone che lavorano in questa casa e fanno in modo che quei sorrisi continuino a crescere ogni giorno. A tutte le persone che non solo con medicinali bensì con la 'affettoterapia' aiutano perché questo tempo sia vissuto con più gioia". Così Papa Francesco rivolgendosi ieri ai piccoli degenti dell'ospedale pediatrico "Federico Gómez", una delle tappe del suo viaggio in Messico. "Conoscete l'indio Juan Diego? Quando lo zio del piccolo Juan era malato, lui era molto preoccupato e angustiato. In quel momento, appare la Vergine di Guadalupe e gli dice: 'Non si turbi il tuo cuore e non ti inquieti cosa alcuna. Non ci sono qui io, che sono tua Madre?'. Abbiamo la nostra Madre: chiediamole di offrirci al suo Figlio Gesù. Chiudiamo gli occhi e domandiamole quello che il nostro cuore oggi desidera, e poi diciamo insieme: Ave Maria...". Infine: "Che il Signore e la Vergine di Guadalupe vi accompagnino sempre. Tante grazie! E per favore non dimenticatevi di pregare per me".